



Il saluto e gli auguri di un'amica lombarda, nata a Milano, corsichese di adozione e socia della nostra Associazione in occasione della serata di festa per lo scambio degli auguri di Natale 2013.

Lo spunto a scrivere questa storia vera l'ho avuto da Tito Balzano quando sul pullmann, al ritorno dall'ultima castagnata, mi ha visto con carta e penna e ha chiesto se scrivessi poesie o un diario. Ho pensato: non sono una poetessa ma potrei scrivere un racconto. Ed eccomi qua a rubarvi 5 minuti, più o meno.

Qualche anno fa, Giovanna, la mia vicina di pianerottolo, mi parlò di questa Associazione in occasione di una festa di S. Potito. “ Dai, vieni, è molto bella e la Messa è suggestiva”. Mi sono detto: “ Che c'è incastro io, lombarda, milanese di nascita, corsichese d'adozione, con S. Potito?”

Mi sarei sentita fuori luogo.

Poi venne la castagnata e Giovanna ancora: “ Dai, vieni, ci si diverte”.

Ve ne sarete accorti, nell'arco degli anni, che i lombardi di natura sono un po' orsi ed anch'io faccio parte della specie però mi parve brutto nei confronti di Giovanna rifiutare nuovamente e così sono partita con voi. Devo dire che mi è piaciuta l'allegria, il rapporto a volte anche goliardico fra di voi tanto che mi sono iscritta subito definendomi: “l'infiltrata”.

Partecipando ad altri eventi ho cominciato a conoscervi sempre meglio ma capite che mentre per voi è più facile assimilare un solo nome io invece mi sono trovata in difficoltà tanto che alla grigliata del 2012 a Cesano Boscone, assente la mia “spalla” Giovanna, ero indecisa se partecipare. Al limite, mi sono detta, me ne torno a casa. Ma Dina e Peppino D'Antico mi hanno accolta con cordialità e timidamente, su loro invito, mi sono aggregata alla tavolata.

E' stato da quella volta che, tornata a casa, ho cominciato a stilare una nota dei vostri nomi con dati di riferimento in modo da identificarvi tipo: Gianna e Gianni: -piadineria; Maria e scighera (il colmo è che è stato un ascolano a farmi conoscere questa parola milanese che vuol dire” nebbia”); Annarita e...: che mi avevano dato una mano al parcheggio di Bisceglie; Angela : ballerina; Maria e Titino: scrivono; e via di seguito aggiornando l'elenco ad ogni occasione. Quel giorno sul pullman era quell'elenco che stavo aggiornando con “Michele” al posto dei puntini e Antonio al posto di “scighera”.

Mi piace ascoltare le vostre storie di quando eravate ragazzi, le vostre origini, le tradizioni, gli aneddoti e le marachelle; ho capito quanto siete legati ad Ascoli Satriano e a questa Associazione che vi ha dato il modo di ritrovarvi e riconoscervi dopo anni e che ancora oggi scoprite magari dei lontani legami di parentela con altri soci.

Io personalmente trovo che questa Associazione , e credo che siate tutti d'accordo, sia condotta da persone più che lodevoli per l'impegno, la devozione, l'abnegazione, la ricerca e l'organizzazione che danno modo a tutti noi di ritrovarci.

Il mio è un ringraziamento a Giovanna e Piero Di Gioia che mi hanno coinvolta, a tutti voi che mi mostrate calore e simpatia, a tutto il corpo dirigente ed organizzativo.

Buone feste a tutti gli ascolani e ..connessi.

Daniela Minotti

Trezzano sul Naviglio, 14 Dicembre 2013